



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Rifiuti
e p.c.
Ecofor Service S.p.a.
ARPAT – Dip.to di Pisa

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006 art.6 commi 9 e 9 bis; Legge regionale 10/2010, articolo 58. Richiesta di parere in merito ad una modifica temporanea a carattere gestionale dell'impianto di trattamento chimico fisico, sito in località Gello, nel Comune di Pontedera (PI). Proponente: Ecofor Service S.p.a. Nota di risposta.

Con riferimento alla nota pervenuta il 31/10/2024 (prot. n. 0572875), da codesto Settore, recante richiesta parere in merito all'incremento dei quantitativi di rifiuti da gestire presso l'impianto di trattamento chimico fisico, per l'anno 2024, a causa di esigenze connesse agli eventi meteorologici di elevata intensità, si comunica quanto segue.

L'impianto in oggetto tratta rifiuti liquidi non pericolosi e pericolosi; i rifiuti pericolosi gestiti hanno la funzione di integrare e/o sostituire i reagenti chimici utilizzati nelle linee di trattamento. Tra i rifiuti liquidi trattati ci sono i percolati provenienti dalle discariche e dagli impianti del polo di gestione rifiuti di Gello di Pontedera.

L'impianto è autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto regionale n. 21763 del 04/11/2022, per un totale di 165.800 t/anno di cui 10.000 t/anno pericolosi.

Con D.D. n. 5787 del 05/12/2006, l'Amministrazione Provinciale di Pisa ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale l'impianto chimico-fisico in esame.

Il progetto di consolidamento della sezione di *stripping* è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità regionale: con Decreto n. 11837 del 14/11/2016, è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Con Decreto regionale n. 14414 del 03/09/2019 è stato escluso dalla VIA il progetto di incremento pari a 12.000 t/anno di rifiuti non pericolosi da trattare, passando da un totale di 153.800 t/anno a 165.800 t/anno, di cui al massimo 10.000 t/anno rifiuti pericolosi.

Complessivamente le diverse tipologie di rifiuti vengono conferite presso l'impianto attraverso due sistemi principali:

- tubazione interrata proveniente dal comparto discariche di Ecofor Service Spa;
- autocisterne su gomma.

La tubazione interrata consente di gestire due tipologie diverse di reflui liquidi, quelli ad alto contenuto di ammoniaca (percolato proveniente dalla discarica Ecofor Service) e quelli a basso contenuto di ammoniaca



(reflui prodotti dagli impianti della società Geofor S.p.A.: impianto di compostaggio, piattaforma differenziate, stazione di trasferimento rifiuti urbani).

La richiesta di modifica, oggetto del presente parere, è conseguente agli eventi meteorici del 2024 che hanno interessato anche i comuni di Pontedera e Cascina, nella Provincia di Pisa, dove in particolare hanno sede i seguenti impianti di gestione rifiuti:

- discarica per rifiuti speciali non pericolosi di Gello di Pontedera (PI), gestita da Ecofor Service S.p.a.;
- discarica per rifiuti speciali non pericolosi di Gello di Pontedera (PI), gestita da Foreco S.c.a.r.l.;
- polo impiantistico gestione rifiuti di Pontedera (PI), gestito da Geofor S.p.a.;
- discarica per rifiuti speciali non pericolosi di Navacchio, loc. Tiro a Segno, nel Comune di Cascina (PI), gestita da Ecofor Service S.p.a.

In tali impianti si è registrato, nel 2024, un incremento di produzione dei reflui liquidi a causa degli eventi meteorologici che si sono verificati.

Le possibilità residue di trattamento dell'installazione in oggetto, nel rispetto del limite quantitativo annuo autorizzato, risulterebbe sufficiente a garantire esclusivamente condizioni ordinarie di gestione, ma non risulta idonea a sopperire alle maggiori necessità scaturite in conseguenza degli eventi piovosi verificatisi.

Quindi il proponente chiede un incremento del quantitativo annuale di rifiuti autorizzati, pari a 12.000 t, limitatamente al periodo fino al 31/12/2024.

Analoga richiesta di modifica era stata avanzata dal proponente lo scorso anno: tale modifica, con nota prot. 0541280 del 28/11/2023, era stata valutata come non sostanziale dal Settore scrivente.

Il proponente evidenzia come la capacità potenziale di trattamento dell'impianto sia superiore a quella autorizzata; vi è un margine residuo di trattamento per ciascuna linea impiantistica.

Prevede di avviare i rifiuti liquidi originati dagli impianti di discarica di Ecofor Service Spa e di Foreco Scarl sulla linea adibita al trattamento dei rifiuti ammoniacali; mentre i rifiuti liquidi originati dalla discarica del Tiro a Segno e dal comparto impiantistico gestito da Geofor Spa verranno gestiti sulla linea per rifiuti non ammoniacali.

Il maggior quantitativo di rifiuti alimentati al processo risulterà compatibile con le capacità tecniche di trattamento dell'impianto e con il rispetto dei limiti allo scarico fissati in autorizzazione.

Per l'anno 2025 e seguenti, il proponente presenterà istanza di verifica di assoggettabilità per l'incremento strutturale di 12.000 t/anno dei quantitativi di rifiuti liquidi speciali non pericolosi trattati.

Il proponente allega una nota trasmessa dal Gestore dell'impianto di depurazione Valdera Acque Srl, destinatario del refluo scaricato dall'installazione in oggetto, nella quale si segnala che il maggior quantitativo di refluo prodotto dall'installazione in oggetto risulta compatibile con le capacità dell'impianto di depurazione.

Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art.6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8.t) dell'allegato IV parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- art. 11 del regolamento di cui al d.p.g.r. n. 19R del 11.4.2017;



- la l.r.22/2015;

dato atto che, a causa degli eventi meteorici intensi che hanno interessato nel 2024 anche il territorio dei Comuni di Pontedera e Cascina, alcuni impianti di gestione rifiuti hanno visto l'incremento della produzione di percolati;

considerato che il richiesto incremento di rifiuti in ingresso alla installazione in oggetto è temporaneo e limitato all'anno 2024;

dato atto che, per l'incremento strutturale dei rifiuti liquidi in ingresso all'impianto, a partire dall'anno 2025, il proponente presenterà istanza di verifica di assoggettabilità;

si ritiene che la modifica prevista non determini la variazione delle caratteristiche e del funzionamento della installazione in esame; ne determinerà il potenziamento in termini di rifiuti liquidi gestiti nell'anno 2024. Detto incremento risulta motivato dagli eventi meteorologici verificatisi nell'anno 2024, che hanno determinato una elevata produzione di percolati in alcuni impianti di gestione di rifiuti presenti nei Comuni di Cascina e di Pontedera. Non è prevedibile un incremento significativo dei fattori di impatto.

Si raccomanda ad Ecofor Service Spa di adottare specifici accorgimenti per limitare la diffusione di emissioni odorogene. Si ricorda la necessità di assicurare il rispetto dei valori limite nelle acque reflue allo scarico.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento Generale sulla protezione dei dati*", riportata in calce alla presente.

Si informa il proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato:

Pietro Carnevali tel. 055 – 4386235 mail pietro.carnevali@regione.toscana.it.

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

PC/LG



Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.